

DEL PIEMONTE. 105

quasi tutte le vie più belle della *Città-Vecchia*, nella quale vicino al gran mercato si vede l'alta Torre dell'Orologio del Palagio della Città. Vi è pure un altro Palagio in poca distanza dalla Chiesa Metropolitana. Questo è un Edifizio spazioso, in cui nei tempi andati si educavano le figliuole dei Conti e Duchi di *Savoja*. Anche il Palagio del Principe di *Carignano* è nobilissimo e di un gusto particolare.

La Città è piena di un gran numero di Chiese, di Conventi e di Monisterj di varj Ordini religiosi. Dieci sono le Chiese Parrocchiali, tra cui la Metropolitana è la prima, più riguardevole per le sue insigni Reliquie, di quello che siasi per la sua magnificenza, essendo di grandezza mediocre e alquanto oscura. Fu essa dedicata a *S. Giambatista* sino dal tempo dei Longobardi; ma fu interamente rifabbricata da Domenico della Rovere Cardinale, e suo Vescovo nell'anno 1498. Tra le cose degne di osservazione in questa Cattedrale, si annovera la insigne Cappella del Santo *Sudario*, ch'è un bellissimo pezzo di architettura del *P. Guarino Guarini* Teatino, il *Michiel-Angiolo* del secolo passato. Questa Cappella magnifica fu eretta a spese delle L. A. R. che vi hanno profuse immense somme. Essa è tutta incrostatata dentro e fuori di scelti marmi neri, con ornamenti di Bronzo dorato. Nel mezzo vi ha un Altare a due faccie, ove nel